

REGIONE
PIEMONTE

G.A.L. LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO E OSSOLA s.c.a.r.l
Via CANUTO 12 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

C.U.P. B62G1200007002 - C.I.G. Z16052A595

Prot. n. 424

Domodossola, 5 giugno 2012

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL’EROGAZIONE DI CONSULENZE SPECIALISTICHE, NELL’AMBITO DELLO SPORTELLO PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI IMPRESA ATTIVATO DAL GAL LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA (MISURA 321, AZIONE 1.A - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE)

(Prima annualità)

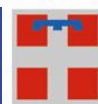
1. Il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola indice, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 163/06, un bando pubblico per l’affidamento di attività relative all’**erogazione di consulenze specialistiche** nell’ambito dello Sportello per lo sviluppo e la creazione d’impresa in attuazione della Misura 321, azione 1, operazione a, del proprio PSL.
2. L’importo complessivo a base di gara è pari a **Euro 16.960,00** (sedicimilanovecentosessanta/00) - IVA esclusa. La spesa è finanziata mediante contributi pubblici Comunitari e nazionali a carico del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
3. L’offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta al seguente indirizzo:

GAL Laghi e Monti, Via Canuto 12, 28845 Domodossola (VB)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 luglio 2012, pena l’esclusione. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcun’altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. **Non fa fede la data del timbro postale.**

Sul plico deve essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura: “Offerta per il servizio di gestione dello Sportello per la creazione e lo sviluppo di impresa” (Misura 321, Azione 1, Operazione a)

4. Il predetto plico deve contenere:
 - a. una busta chiusa contenente la documentazione amministrativa, come dettagliata al successivo paragrafo 3 e recante la dicitura **“Documentazione amministrativa”**, nonché il nominativo del mittente;
 - b. una busta sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente l’offerta tecnica redatta in conformità a quanto prescritto dal Capitolato tecnico, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente; la busta deve recare la dicitura **“Offerta tecnica”**, nonché il nominativo del mittente.



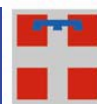
REGIONE
PIEMONTE

c. una busta sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente l'offerta economica redatta in conformità a quanto prescritto dal Capitolato tecnico, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente; la busta deve recare la dicitura **"Offerta economica"**, nonché il nominativo del mittente.

5. La busta con la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere l'**istanza di ammissione** al bando in oggetto, indirizzata al GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola. Tale istanza dovrà:

- riportare denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto dell'attività, n. di codice fiscale e/o Partita IVA della Società/Ditta, iscrizione al Registro Unico delle imprese presso la C.C.I.A.A (nei casi previsti), dati del Legale rappresentante (generalità, residenza e codice fiscale);
- contenere il numero di telefono e di fax dell'impresa offerente;
- essere sottoscritta in forma semplice dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- riportare le dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle sottoindicate lettere a), b), c), d):
 - a) dichiarazione d'avere preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto della trattativa, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del medesimo o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nella presente lettera;
 - b) dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di cui all' art. 38 c. 1 del Dlgs. 163/2006;
 - c) dichiarazione d'aver effettuato negli ultimi tre anni (2009, 2010 e 2011) servizi simili a quello oggetto di gara, con l'indicazione dei committenti, degli importi e delle date;
 - d) dichiarazione di possedere idonea capacità finanziaria ed economica fornendo **uno o più** dei seguenti documenti, come indicato nell'art. 41, c. 1, del Dlgs. 163/2006:
 - d1) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - d2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
 - d3) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

All'istanza di ammissione dovrà essere allegato un **documento unico di regolarità contributiva** (DURC) rilasciato in data non anteriore a trenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o dichiarazione con la quale l'impresa autocertifica di essere in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL.



REGIONE
PIEMONTE

Dichiarazioni, documenti, buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, regolarità nelle modalità di presentazione e confezionamento del plico sono richiesti a pena d'esclusione.

Qualora le buste di cui alle lettere B e C fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo, ma non controfirmate o viceversa, si provvederà comunque all'esclusione dell'offerta.

6. L'affidamento avverrà mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi e relativi valori ponderali:

- a) Offerta tecnica: peso 90 %
- b) Offerta economica: peso 10 %

L'attribuzione dei punteggi verrà determinata in funzione dei criteri previsti all'Articolo 9 del Capitolato tecnico.

7. Il GAL si riserva la facoltà di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida e rispondente alle proprie esigenze.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, fatte con riferimento ad altra offerta propria o altrui, in aumento dell'importo a base di gara, parziali, plurime. Non sono ammesse varianti.

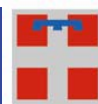
Qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, quando cioè il ribasso sia pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, prima di procedere all'affidamento il GAL può richiedere ai predetti offerenti le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano presentate nei termini oppure non siano ritenute valide, ha facoltà di escludere le offerte anomale e di affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa offerente è impegnata fin dal momento della presentazione dell'offerta. L'offerta vincola il concorrente per 90 (novanta) giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta. Il GAL non è impegnato fino all'approvazione dell'atto di affidamento definitivo.

8. Il GAL provvederà a comunicare a tutti gli offerenti le risultanze della gara informale.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata o via fax, all'indirizzo o al numero di fax fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni con posta cartacea dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

9. La documentazione in originale o in copia autentica, idonea a provare quanto dichiarato in sede di offerta, deve pervenire al GAL nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di rito da parte dell'affidatario provvisorio. La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.



REGIONE
PIEMONTE

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23). L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

10. Il GAL si riserva la facoltà di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la lettera del presente bando senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

In sede di stipulazione del contratto, il GAL si garantisce dall'inadempimento contrattuale o dall'adempimento inesatto secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 163/08.

Tutte le spese di contratto, bollo, imposta di registro sono sostenute interamente dall'affidatario senza diritto di rivalsa.

11. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, L. 675/96 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara informale deve fornire al GAL i dati richiesti dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti dati comporta l'esclusione dalla gara informale, ovvero la decadenza dall'affidamento. I dati raccolti possono essere comunicati al personale del GAL che cura il procedimento di gara informale e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi delle L. 241/90 e s.m.i. e L.R. 27/94 e s.m.i.

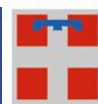
Titolare del trattamento dei dati è il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola. Responsabile del trattamento dei dati è il dr. Cerrina Christophe.

12. Le richieste di eventuali chiarimenti di natura tecnica o amministrativa devono essere indirizzate per iscritto a mezzo fax al GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola al numero 0324/249817. Sarà possibile richiedere informazioni al numero al numero 0324/481756 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00 .

Si allega alla presente lettera il Capitolato Tecnico inerente il servizio in argomento.

IL DIRETTORE DEL GAL

LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



REGIONE
PIEMONTE

GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola

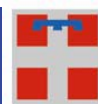
C.U.P. B62G1200007002 - C.I.G. Z16052A595

Capitolato tecnico

**per l'affidamento dell'attività relativa all'erogazione di consulenze specialistiche nell'ambito dello
Sportello per la creazione e lo sviluppo di impresa**

Misura 321.1a del PSL - ASSE IV LEADER 2007-2013

- 1) Riferimenti normativi
- 2) Riservatezza e trattamento dei dati
- 3) Obiettivo del servizio
- 4) Oggetto del servizio
- 5) Termini di svolgimento del servizio
- 6) Condizioni per l'espletamento delle attività
- 7) Predisposizione dell'offerta
- 8) Importo a base di gara
- 9) Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione
- 10) Subappalto
- 11) Proprietà dei prodotti
- 12) Condizioni di pagamento e penali
- 13) Responsabilità e obblighi
- 14) Cause di risoluzione anticipata
- 15) Recesso
- 16) Spese contrattuali
- 17) Legge applicabile e foro competente



REGIONE
PIEMONTE

1) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) 1698/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione che stabilisce modalità applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013 ai sensi del reg. (CE) n. 1698/2005 della regione Piemonte Direttiva 2004/18/ CE
- Decreto legislativo 163/2006
- D.P.R. 384/01

2) Riservatezza e trattamento dei dati

Gli elementi e le informazioni acquisite in sede di offerta verranno utilizzati dal GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione dell'affidatario; il GAL garantisce l'assoluta sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati e si impegna a considerare riservati e confidenziali i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere riguardanti gli offerenti.

3) Obiettivo del servizio

L'obiettivo del servizio è assicurare, presso il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola, l'erogazione delle consulenze specialistiche funzionali all'attuazione dello Sportello per la creazione e lo sviluppo di impresa, così come previsto dal PSL all'interno della Misura 321.1a.

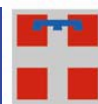
La gestione del servizio dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente capitolato e secondo le modalità definite nella **Parte Seconda del "Progetto di avvio dello sportello per la creazione e lo sviluppo di impresa"**, adottato dal GAL nel marzo 2011 e richiamato a seguire come "Progetto di avvio dello Sportello". I soggetti interessati a presentare la propria offerta potranno consultarlo previa richiesta al GAL stesso, ai recapiti di cui al Paragrafo 11 della lettera precedente.

4) Oggetto del servizio

4.1 Prestazioni

L'esecuzione del servizio presuppone un'interazione continuativa dell'affidatario con il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola. Questi dovrà erogare le seguenti quattro tipologie di servizi specialistici, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del GAL:

- **Supporto nella gestione finanziaria e controllo di gestione** (cfr. Sezione 4.2.3 dello studio propedeutico);



REGIONE
PIEMONTE

- **Supporto nell'individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati** (cfr. Sezione 4.2.4 dello studio propedeutico);
- **Supporto nella costruzione e sviluppo di forme collettive e accordi di collaborazione** (cfr. Sezione 4.2.5 dello studio propedeutico);
- **Supporto nello sviluppo di iniziative promozionali e strategie di commercializzazione** (cfr. Sezione 4.2.6 dello studio propedeutico).

Tali servizi saranno erogati esclusivamente **a favore delle microimprese** che lo richiederanno **in forma aggregata**, con priorità per quelle nate nel contesto di iniziative promosse dallo stesso GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola.

Supporto nella gestione finanziaria e controllo di gestione

A titolo non esaustivo, il servizio potrà supportare gli utenti nel:

- pianificare gli investimenti rivolti alla crescita dell'azienda in armonia con i mezzi finanziari disponibili, basando le scelte su analisi di redditività degli investimenti, di sostenibilità finanziaria e sulla misurazione del rischio in contesti di mercato dinamici;
- individuare tutte le fonti di finanziamento alle quali l'imprenditore può rivolgersi per riuscire a coprire il fabbisogno finanziario richiesto dall'investimento che vuole effettuare, con l'obiettivo di strutturare un piano finanziario complessivo che tenga conto dell'equilibrio di cassa;
- valutare e contenere il fabbisogno finanziario attraverso la conoscenza di strumenti e logiche dell'analisi finanziaria che consentono di monitorare il capitale circolante;
- valutare la situazione aziendale in materia di gestione della tesoreria ed equilibrio fonti/impieghi;
- razionalizzare le risorse, riducendo i costi e rendendone più efficace l'impiego;
- in generale, nel miglioramento e nell'ottimizzazione della gestione di impresa.

Supporto nell'individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati

A titolo non esaustivo, il servizio potrà orientare ed assistere gli utenti nell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati:

- orientando l'utente rispetto alle principali opportunità di finanziamento a fondo perduto o credito agevolato e garantito, disponibili per lo specifico settore di attività;
- collaborando alla predisposizione ed all'inoltro di apposite domande di finanziamento.

Il servizio verrà attivato esclusivamente a favore di progetti collettivi individuati quali particolarmente strategici per lo sviluppo del territorio GAL.

Supporto nella costruzione e sviluppo di forme collettive e accordi di collaborazione

Il servizio potrà, a titolo non esaustivo, supportare gli utenti:

- nella costruzione e sviluppo di forme collettive;



REGIONE
PIEMONTE

- nella costruzione di accordi tra imprese per l'avvio di progetti comuni di sviluppo, con particolare riferimento all'individuazione delle forme organizzative, delle regole di funzionamento e delle modalità gestionali più efficaci.

Il servizio sarà erogato a favore delle aggregazioni di microimprese che lo richiederanno in sede di accesso allo Sportello. L'intervento del consulente potrà, inoltre, essere richiesto d'ufficio dal GAL a supporto dell'operatore di front-end. In questo caso il consulente sarà chiamato a supportare l'operatore nella valutazione che quest'ultimo dovrà effettuare relativamente alla solidità dell'aggregazione e all'adeguatezza della composizione rispetto agli obiettivi di sviluppo, eventualmente proponendo gli opportuni correttivi.

Supporto nello sviluppo di iniziative promozionali e strategie di commercializzazione

Il servizio supporterà le aggregazioni di microimprese locali nello sviluppo di iniziative promozionali e commercializzazione, allo scopo di:

- razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili;
- fornire alle imprese locali un concreto incentivo a coordinarsi in vista di un obiettivo di comune interesse;

Il servizio potrà incentrarsi, a titolo non esaustivo, sui seguenti aspetti:

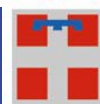
- individuazione e selezione di nuovi canali commerciali e spazi di mercato verso i quali realizzare le attività di marketing;
- elaborazione, negoziazione tra gli operatori ed attuazione di nuove iniziative promozionali;
- scelta ed individuazione delle caratteristiche di strumenti promozionali.

L'affidatario potrà, inoltre, essere chiamato, nell'ambito del numero massimo di giornate di consulenza di cui agli articoli 5 e 7, a collaborare all'implementazione del servizio specialistico **“Supporto alla creazione di impresa”**, attraverso l'erogazione di ulteriori consulenze, comunque riferibili, sotto il profilo dei contenuti, ai quattro ambiti di operatività descritti ai paragrafi precedenti.

In tal caso, l'attività si svolgerà secondo le modalità definite dalla sezione 4.2.2 del “Progetto di avvio dello sportello” e sarà finalizzata all'approfondimento o corretta impostazione di specifici aspetti delle idee imprenditoriali sottoposte allo Sportello dagli utenti interessati all'avvio di una propria attività.

In ogni caso, a fronte di ciascuna specifica richiesta di consulenza, l'affidatario dovrà concertarne con il GAL i contenuti operativi, definendo il numero di giornate necessario a darvi soddisfazione; il piano così concordato sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL.

Qualora in fase di operatività dello Sportello si evidenziasse, a fronte di specifiche richieste espresse dagli utenti e valutate positivamente dal CdA del GAL, la necessità di attivare consulenze specialistiche non riconducibili alle tipologie precedentemente elencate e non identificabili a priori, il GAL si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, che dovrà provare il possesso di adeguate competenze professionali,



REGIONE
PIEMONTE

l'erogazione di tali servizi complementari, secondo la procedura di cui all'Art. 57, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

4.2 Modalità di erogazione delle prestazioni

Potranno accedere ai servizi di consulenza specialistica le microimprese dell'area GAL, in forma singola o nell'ambito di aggregazioni formalizzate o informali.

I servizi di assistenza e di consulenza saranno erogati dall'affidatario su appuntamento, sulla base di un calendario che verrà concordato con l'operatore di sportello. In fase di attuazione del servizio, il GAL usufruirà del numero di giornate di consulenza e delle figure professionali che risulteranno funzionali al soddisfacimento delle esigenze di supporto manifestate dagli utenti dello Sportello, sulla base delle richieste di ammissione ai servizi valutate positivamente dal CdA del GAL.

I servizi potranno essere erogati, secondo necessità e, comunque, in modo da procedere efficacemente allo svolgimento delle prestazioni richieste:

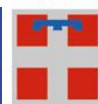
- presso la sede dello Sportello localizzata nel Comune di Domodossola. Le prestazioni saranno erogate preferibilmente nell'ambito degli orari stabiliti per l'apertura dello Sportello, eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente concordate con il GAL;
- presso le sedi delle imprese assistite; in questo secondo caso, l'affidatario dovrà comunicare tempi e luoghi di svolgimento degli incontri al Direttore del GAL, così che quest'ultimo possa decidere di parteciparvi. In caso di mancata comunicazione, la prestazione effettuata non sarà conteggiata tra le giornate di servizio svolte.

Potranno essere, inoltre, rendicontate eventuali attività di ricerca, analisi ed elaborazione svolte dall'aggiudicatario presso la propria sede aziendale, purchè queste risultino strettamente funzionali all'erogazione dei servizi consulenziali approvati dal CdA (si cita, a titolo di esempio, la redazione di proposte progettuali nell'ambito del servizio specialistico "Supporto nell'individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati" o l'elaborazione di tracce di accordo nell'ambito del servizio specialistico "Supporto nella costruzione e sviluppo di forme collettive e accordi di collaborazione "). Tempi e modalità di realizzazione di tali attività dovranno essere definite in forma scritta prima dell'avvio delle stesse, in accordo con il Direttore del GAL.

4.3 Composizione del Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro proposto dovrà essere composto da **figure professionali**, in possesso di esperienze e competenze funzionali all'efficace erogazione dei servizi di cui al precedente punto 4.1. **In relazione a ciascun servizio**, potranno essere proposte **fino a due figure professionali**, per ognuna delle quali dovrà comunque essere garantito il pieno possesso dei requisiti indicati a seguire.

Gli esperti coinvolti dovranno possedere alcuni **requisiti basilari**, di carattere soprattutto relazionale, prima che professionale, essenziali per poter interagire in modo efficace ed autorevole con i fruitori del servizio:



REGIONE
PIEMONTE

- una buona capacità di ascolto attivo, fondamentale per cogliere le specifiche necessità dei potenziali utenti, individuando le modalità più opportune ed efficaci per rispondervi;
- elevate capacità relazionali, essenziali per inserirsi con successo all'interno delle dinamiche aziendali;
- conoscenza del territorio di riferimento del GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola e del suo sistema socio-economico, con particolare riferimento alle problematiche e alle potenzialità dei settori prioritari per la strategia GAL.

A seguire si illustrano, invece, le **competenze specifiche** richieste alle figure professionali che potranno essere proposte per l'erogazione dei singoli servizi.

a) Esperto in materia di gestione finanziaria e controllo di gestione

L'esperto dovrà essere in possesso di:

- diploma di laurea almeno triennale in discipline economico-finanziarie;
- esperienza professionale di almeno cinque anni, nel settore della consulenza alle imprese, con particolare riferimento ad attività connesse alla finanza aziendale, ovvero al controllo di gestione.

In particolare, l'esperto dovrà:

- possedere adeguate conoscenze e competenze tecniche nelle materie economiche, finanziarie, tributarie e di ragioneria;
- essere in grado di applicare tecniche di pianificazione e di previsione economico-finanziaria per la valutazione dei rischi e della redditività delle scelte di investimento;
- essere in grado di individuare le fonti di finanziamento più appropriate per gli investimenti pianificati dall'impresa, individuando adeguati piani di copertura finanziaria, che tengano conto dell'equilibrio di cassa.

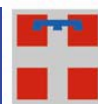
b) Esperto in materia di individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati

Il consulente dovrà essere in possesso di:

- diploma di laurea almeno triennale in discipline economico-finanziarie;
- esperienza professionale di almeno cinque anni in attività connesse all'individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati.

In particolare, l'esperto dovrà:

1. possedere un'adeguata conoscenza delle principali fonti di finanziamento a fondo perduto o a tasso agevolato, rese disponibili per le imprese da soggetti pubblici e privati;
2. essere in grado di ricercare per programmi di investimento o per il fabbisogno finanziario corrente le opportunità di finanziamento più rispondenti alle specifiche esigenze.



REGIONE
PIEMONTE

3. possedere adeguate conoscenze e competenze tecniche nella predisposizione ed inoltro dei relativi dossier di candidatura.

c) Esperto per la costruzione e sviluppo di forme collettive e accordi di collaborazione

Il consulente dovrà essere in possesso di:

- diploma di laurea, almeno triennale, in materie economiche o giuridiche;
- esperienza professionale di almeno 3 anni, nel settore della consulenza alle imprese.

Dovrà, inoltre, poter dimostrare:

- una comprovata conoscenza del diritto societario, correlata alla capacità di indirizzare le scelte dell'aggregazione verso le forme organizzative e di coordinamento maggiormente rispondenti alle esigenze ed agli obiettivi propri del singolo caso;
- capacità di accompagnamento e animazione sviluppate attraverso l'accompagnamento a processi di aggregazione e integrazione aziendale e/o allo sviluppo di accordi di collaborazione tra imprese (definizione di accordi commerciali di filiera, processi di co-marketing e cooperazione strategica fino ad arrivare alla costruzione di consorzi "orizzontali" tra imprese del medesimo settore o reti d'impresa).

d) Esperto per lo sviluppo di iniziative promozionali e strategie di commercializzazione

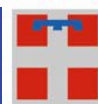
Il consulente dovrà essere in possesso di:

- diploma di laurea, almeno triennale, in materie economiche;
- esperienza professionale di almeno 3 anni nella pianificazione e gestione di iniziative caratterizzate da finalità analoghe a quelle oggetto del presente bando.

Dovrà, inoltre, poter dimostrare:

- competenze in materia di marketing strategico, funzionali ad individuare i segmenti di clientela raggiungibili, identificarne le esigenze e compararle con la capacità di soddisfacimento espressa dalle aggregazioni assistite;
- competenze economiche, funzionali all'elaborazione di valutazioni di fattibilità e di sostenibilità economica delle iniziative proposte, di cui il consulente dovrà identificare i requisiti e le dimensioni minime per assicurare un equilibrio duraturo nel tempo;
- competenze in materia di strumenti promozionali e tecniche di comunicazione, per l'individuazione delle strategie, dei canali e degli strumenti di comunicazione più appropriati a seconda delle specifiche esigenze;

Il consulente individuato dovrà avere sviluppato tali competenze svolgendo, almeno in parte, la propria attività in contesti rurali e/o montani, assimilabili, almeno nei tratti generali, al territorio di intervento.



REGIONE
PIEMONTE

Per ciascuna figura professionale proposta, il possesso dei requisiti minimi, come sopra esplicitati in relazione a ciascuna risorsa, dovrà essere adeguatamente documentato nell'ambito dell'offerta tecnica e dovrà risultare immediatamente evincibile dal curriculum vitae della risorsa stessa.

La composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di offerta non potrà essere modificata, se non previo consenso del GAL. In particolare, qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare motivata richiesta scritta al GAL, indicando i nominativi ed il curriculum delle risorse che intende proporre in sostituzione di quelle indicate in sede di offerta. In ogni caso, tali eventuali nuovi componenti del gruppo di lavoro dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli dei componenti da sostituire.

5) Termini di svolgimento del servizio

L'affidatario dovrà assicurare un numero minimo di giornate di consulenza pari a 53, nel periodo da 03 settembre 2012 a 02 settembre 2013 (prima annualità di attuazione dello Sportello), ferma restando la possibilità di proporre, in sede di offerta, un numero di giornate maggiore.

Il termine di chiusura delle attività potrà essere prorogato a discrezione esclusiva del GAL, nel solo caso in cui ciò sia necessario per completare uno o più servizi di assistenza e consulenza già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione del GAL stesso.

La proroga concessa, comunque, dovrà essere tale da rispettare le eventuali condizioni poste dalla Regione Piemonte, anche in applicazione dei Regolamenti comunitari.

6) Condizioni per l'espletamento delle attività

Il soggetto affidatario dovrà partecipare ad una riunione preliminare con lo staff operativo del GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola per definire le modalità di svolgimento dell'incarico.

In ogni caso, la natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba assicurare:

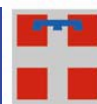
- un confronto costante con la Committenza per la definizione di un programma di lavoro idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- la disponibilità a momenti di raccordo periodici, al fine di favorire una chiara e trasparente gestione del servizio;
- la disponibilità a partecipare, su richiesta del GAL, ad eventuali incontri organizzati in orario serale;
- la predisposizione di report sintetici sulle attività svolte e sulle prestazioni erogate agli utenti dello Sportello, in conformità alle procedure individuate dal "Progetto di avvio dello Sportello".

Il mancato rispetto delle predette condizioni costituisce clausola di risoluzione automatica del contratto.

7) Predisposizione dell'offerta

Gli offerenti dovranno presentare un'offerta tecnica e un'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà contenere:



REGIONE
PIEMONTE

a) la descrizione dettagliata del gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento del servizio con l'indicazione delle figure professionali a cui verrà affidata l'erogazione delle consulenze (fino a 2 per ciascuna tipologia di servizio specialistico) e l'esperienza specifica di ciascuna risorsa documentata come segue:

- curriculum generale riportante le principali esperienze professionali;
- dettaglio analitico dei servizi svolti e delle competenze acquisite con riguardo agli ambiti e alle tematiche di cui al precedente paragrafo 4.3.

b) le modalità organizzative individuate per garantire, come previsto dalle procedure gestionali di cui al "Progetto di avvio dello Sportello", un efficace raccordo e circolazione delle informazioni:

- tra i componenti del gruppo di lavoro;
- tra il gruppo di lavoro, l'operatore di Sportello e la struttura tecnica del GAL.

L'offerta economica dovrà indicare:

- l'eventuale incremento rispetto al numero minimo di 53 giornate di consulenza garantite.

Il numero complessivo di giornate offerte a fronte dell'importo a base di gara verrà utilizzato per determinare il costo della singola giornata di consulenza, come indicato al successivo Art. 9.

8) Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari a Euro 16.960,00 (sedicimilanovecentosessanta/00) - IVA esclusa

9) Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione

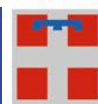
Il meccanismo di gara per l'affidamento del servizio prevede un procedimento di selezione articolato in due momenti: le offerte verranno prima sottoposte ad un controllo di ammissibilità della documentazione amministrativa; in seguito, le sole offerte ammissibili verranno valutate sulla base della rispondenza alla domanda espressa dal GAL.

Nel dettaglio, la valutazione delle offerte sarà effettuata da un'apposita Commissione che procederà all'aggiudicazione della gara secondo i seguenti criteri:

a) Offerta tecnica, per un massimo di 90 punti, così suddivisi:

a1) qualità del gruppo di lavoro, per un massimo di 80 punti, sulla base di:

- grado di esperienza acquisita da ciascuno dei componenti del gruppo nel campo di specifica competenza;
- quantità e qualità dei lavori svolti e dei servizi effettuati;



REGIONE
PIEMONTE

a2) modalità organizzative individuate per garantire il raccordo tra i soggetti coinvolti nell'attuazione dello Sportello, per un massimo di 10 punti

b) Offerta economica, per un massimo di 10 punti, assegnati sulla base della formula seguente:

$$\text{Punteggio} = 10 \times \text{costo di ciascuna giornata di consulenza più vantaggioso} / \text{costo di ciascuna giornata di consulenza dell'offerta in esame}$$

Per le singole offerte in esame, il costo di ciascuna giornata di consulenza viene calcolato secondo la formula:

$$\text{Costo di ciascuna giornata di consulenza} = \text{importo a base di gara} / \text{numero di giornate di consulenza offerte dal proponente.}$$

10) Subappalto

Considerando la particolare natura del servizio, il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola non intende consentire il ricorso allo strumento del subappalto.

11) Proprietà dei prodotti

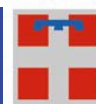
Tutti i prodotti che verranno creati o implementati nell'espletamento del presente incarico rimangono di proprietà esclusiva del GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola.

12) Condizioni di pagamento e penali

Nel corso dell'attività, il GAL potrà usufruire del numero di giornate di consulenza che risulteranno funzionali al soddisfacimento delle esigenze di supporto manifestate dagli utenti dello Sportello, sulla base delle richieste di ammissione ai servizi valutate positivamente dal CdA del GAL. Il pagamento del compenso di cui al punto 8, avverrà su stato di avanzamento. All'affidatario saranno, pertanto, pagate soltanto le giornate di lavoro effettivamente effettuate, sulla base del costo determinato secondo la formula di cui all'Art. 9.

Il pagamento verranno effettuati al raggiungimento di 10 giornate di consulenza erogate (o, eventualmente, a saldo delle spettanze dovute per un numero di giornate inferiore a 10), entro il tetto di cui al precedente Articolo 8, come eventualmente rideterminato a seguito dell'offerta presentata dall'affidatario.

Le consulenze dovranno essere rendicontate dall'affidatario riportando, per ciascuno degli esperti coinvolti, le ore impegnate e, sinteticamente, i contenuti delle attività svolte. Per le attività relative ai percorsi di accompagnamento già conclusi al momento della rendicontazione, l'affidatario dovrà allegare copia del modello 5.8, (vedi allegati al "Progetto di avvio dello Sportello"), compilato da ciascun esperto a chiusura del servizio. In caso contrario dovrà segnalare che le attività rendicontate sono relative a percorsi di accompagnamento ancora in atto.



REGIONE
PIEMONTE

Tutte le fatture dovranno:

- riportare la dicitura: **“Erogazione di consulenze specialistiche nell’ambito dello Sportello per la creazione e lo sviluppo di impresa - PSR Regione Piemonte 2007-2013 - ASSE IV LEADER - Misura 321.1a”**
- indicare la parte di servizio a cui si riferiscono.

13) Responsabilità e obblighi

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrazioni aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività in favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria o con contratti di qualsivoglia altra natura; l'affidatario si assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere da queste cagionati nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

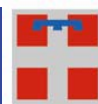
L'aggiudicatario deve assicurare un'ordinata archiviazione – per eventuali verifiche da parte degli organismi competenti - dei documenti contabili e amministrativi riferiti allo svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli incarichi (o altro tipo di contratto) attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro e alle relative fatture (o altra documentazione equipollente).

14) Cause di risoluzione anticipata

Il venire meno, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti ai fini della qualificazione degli offerenti determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte del GAL. Il contratto si intende altresì risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità (cfr. artt. 4.1 e 9);
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola a mezzo raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.



REGIONE
PIEMONTE

Il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Il GAL si riserva altresì il potere di disporre la decadenza, la risoluzione, la sostituzione del contratto in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nelle specifiche tecniche.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

15) Recesso

Il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e dei relativi documenti giustificativi.

16) Spese contrattuali

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

17) Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Verbania.

Il Direttore del GAL LAGHI E MONTI
DEL VERBANO CUSIO E OSSOLA

Dr. Mauro Bruscin